

**IN MEMORIA DI LIBERO GRASSI**

- A **Libero** che non esitò;
- A **Libero** che parlò, alto e solenne;
- A **Libero** che sfidò mafiosi e ignavi;
- A **Libero** che non si chinò alla violenza dei prepotenti e alla convenienza dei benpensanti;
- A **Libero** che fu disposto a pagare solo il prezzo della vita per la **libertà**.

Premio Libero Grassi 2011

Promosso da  
**Solidaria soc. coop. sociale Onlus**

in collaborazione con  
**Confcommercio - Imprese per l'Italia**  
**Sportello Legalità** della Camera di Commercio di Palermo  
**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Aderiscono  
**Transparency International Italia** di Milano  
**Consorzio Oscar Romero** di Reggio Emilia  
**Coordinamento Libero Grassi** di Salerno  
**Festival dell'Impegno Civile – Le terre di Don Peppe Diana** di Casal di Principe  
**Con le Armi della Cultura** di Roma  
**Telejato** di Partinico  
**Consiglio Camerale** della C.C.I.A.A. di Palermo



via marco polo n° 52  
(90138) palermo  
tel. 091.333467  
fax 091.6197345

<http://www.solidariaweb.org>  
email: [info@solidariaweb.org](mailto:info@solidariaweb.org)



VII EDIZIONE  
**PREMIO LIBERO GRASSI 2011**

Presentazione del concorso

**Liberiamoci dal racket**



in collaborazione con



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Hanno aderito al Premio Libero Grassi 2011



## Presentazione del Premio

*Le scorse edizioni del Premio, dedicato alla memoria di Libero Grassi, hanno evidenziato quanto le giovani generazioni siano capaci di analizzare fenomeni anche gravi del nostro tempo, di individuarne gli aspetti nevralgici e di saper realizzare una "comunicazione sociale" utile alla costruzione di una nuova coscienza collettiva più giusta e più rispettosa di se stessi e degli altri.*

*La caratteristica fondamentale del Premio Libero Grassi è proprio quella di voler essere "costruttore di coscienze", così come costruttore di coscienze è stato Libero Grassi.*

*In questi anni abbiamo proposto temi sempre diversi suggeriti anche dalla cronaca del nostro paese. Solo per limitarci agli ultimi anni, è stato così, per esempio, nella scelta di temi come "le morti sul lavoro", "la tutela dell'ambiente", "la lotta alla corruzione".*

*Questa nuova edizione, però, ha un significato del tutto particolare perché nel 2011 saranno trascorsi vent'anni dal barbaro assassinio di Libero Grassi. Una ricorrenza che ci ha convinti dell'opportunità di tornare alle origini del Premio. Alle prime due edizioni in cui il tema trattato era stato quello del racket. Il titolo scelto è, infatti, "Liberiamoci dal racket". Si tratta dell'argomento più "duro" perché ci riporta direttamente ai motivi che portarono alla morte Libero Grassi.*

*Certamente in questi anni molto è cambiato contro il racket delle estorsioni, soprattutto sul piano dell'allarme sociale e sull'attenzione delle Istituzioni contro questo fenomeno, ma, molto si deve ancora fare. Se è pur vero che negli ultimi anni nel granitico muro dell'omertà sono cominciate ad apparire alcune significative crepe, è altrettanto vero che la ribellione è ancora oggi un'eccezione, mentre l'accondiscendenza alle richieste estorsive è ancora la regola per troppi imprenditori e commercianti.*

*Ma, insieme a esili segnali positivi, non può non preoccupare il fatto che il racket delle estorsioni resta ancora una delle principali fonti di finanziamento delle mafie, ormai presenti e operative su tutto il territorio nazionale.*

*Se tutto ciò accade contestualmente e nonostante gli indubbi successi dell'Autorità Giudiziaria contro le mafie, può voler dire che l'azione repressiva da sola non può produrre risultati definitivi. Occorre, piuttosto, far crescere un "movimento culturale e morale" che coinvolga in primo luogo le giovani generazioni che sono - per usare parole di Paolo Borsellino - "le più adatte a sentire la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità."*

*La VII edizione del Premio Libero Grassi ha, quindi, un duplice obiettivo: offrire alla riflessione collettiva del mondo scolastico il tema della lotta al racket delle estorsioni e realizzare una diffusa campagna di comunicazione sociale antiracket.*

Solidaria

## Bando di concorso e regolamento

1. Per l'assegnazione dei **Premi Libero Grassi 2011** è indetto un concorso sul tema: **"Liberiamoci dal racket"**. Il concorso, rivolto alle scuole italiane di ogni ordine e grado, prevede la selezione dei migliori elaborati, uno per ciascuna delle seguenti quattro sezioni:
  - a) miglior banner antiracket;
  - b) miglior lettera al "caro estortore";
  - c) miglior sceneggiatura di uno spot audio antiracket;
  - d) miglior sceneggiatura di uno spot video antiracket.
2. Per partecipare al concorso le scuole dovranno iscriversi entro il 18.02.2011 trasmettendo il modello A, debitamente compilato, a mezzo fax allo 091.6197345 ovvero tramite posta elettronica a [edu@solidariaweb.org](mailto:edu@solidariaweb.org).
3. Le scuole, regolarmente iscritte, dovranno spedire gli elaborati entro le ore 12 del 14.03.2011, a mezzo posta elettronica a [edu@solidariaweb.org](mailto:edu@solidariaweb.org), nel rispetto delle specifiche tecniche pubblicate sul sito della cooperativa sociale Solidaria, [www.solidariaweb.org](http://www.solidariaweb.org).
4. Tutti gli elaborati regolarmente pervenuti saranno quindi selezionati da una Giuria di esperti, di cui sarà resa nota la composizione attraverso il sito della cooperativa sociale Solidaria. Il giudizio della Giuria è insindacabile.
5. Entro il mese di maggio 2011 sarà organizzata a Palermo la manifestazione pubblica per la consegna dei premi e per la presentazione degli elaborati che saranno stati selezionati.
6. Le scuole vincitrici saranno premiate con un viaggio di "turismo responsabile", della durata di 3 giorni/2 notti - per un massimo di 25 persone (alunni e accompagnatori), per far conoscere luoghi e realtà di particolare interesse culturale e sociale di Palermo e provincia.
7. E' obbligatorio per le scuole partecipanti sottoscrivere la dichiarazione contenute nel modello A, con la quale si dichiara di aver preso visione del bando e di accettarne il regolamento e, in particolare, di accettare che i lavori presentati non saranno restituiti e rimarranno nella disponibilità della cooperativa sociale Solidaria di Palermo che potrà utilizzarli anche per altre iniziative senza fini di lucro, direttamente o indirettamente organizzate, fermo restando l'obbligo per sé e per chiunque altro di citare sempre gli autori.

### NOTE:

Il bando di concorso, il modello A, le specifiche tecniche per l'inoltro degli elaborati e ogni altra utile informazione sono pubblicati sul sito della cooperativa sociale Solidaria: [www.solidariaweb.org](http://www.solidariaweb.org).

Le scuole fornite di posta elettronica certificata potranno effettuare le comunicazioni utilizzando il seguente indirizzo: [solidaria-onlus@pec.it](mailto:solidaria-onlus@pec.it).